

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia classe L 33

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;

VISTI i decreti ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 di riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931 contenente criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 12 marzo 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" ha conseguentemente proposto modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 – Sono emanate le modifiche al testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia classe L 33 che, riscritto nel testo allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Le modifiche approvate entrano in vigore a partire dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

**Regolamento didattico del
Corso di Laurea in ECONOMIA**
L-33 - Scienze economiche

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	6
Art. 5 - Aspetti organizzativi	6
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	7
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	7
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale	8
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	8
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	9
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	9
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	10
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	10
Art. 11 - La struttura del piano di studio	10
Art. 12 - La modifica del piano di studio	11
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	12
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	13
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	14
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	14
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	14
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	15
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	15
Art. 19 - Calendario delle prove finali	16
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	16
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	16
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	16
Art. 22 - Tirocini	17
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	18
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	18
Art. 24 - Mobilità internazionale	18
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	18
Art. 26 - Obblighi di frequenza	19
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	19
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	20
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	20
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	20

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	20
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	21
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	22
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	22
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	25
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	27
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	27
Art. 35 - Norme finali e rinvii	29

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 - Scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea in Economia, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Nota:

Nel testo del regolamento di seguito riportato, e negli allegati, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile.

Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania"
Nome del corso in italiano	Economia
Nome del corso in inglese	Economics
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/It-lmceu/economia/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurarsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Economia offre agli studenti una formazione multidisciplinare in campo economico attraverso lo studio delle scelte delle imprese (relative a produzione, prezzi, investimenti, risorse umane, innovazioni, ecc.), degli individui e delle Pubbliche Amministrazioni e l'analisi dei fenomeni macroeconomici e delle caratteristiche dei mercati e dei settori produttivi.

2. Le competenze economiche sono coniugate con una solida formazione matematico-statistica, una approfondita conoscenza delle discipline aziendali (gestione aziendale, ragioneria, finanza) e degli istituti fondamentali del Diritto Pubblico e Privato.
3. La formazione teorica e applicata verte, in particolare, sulle decisioni ottimali degli agenti economici, sull'analisi delle imprese e delle organizzazioni, sul funzionamento dei mercati e del sistema economico nel suo complesso e sulla capacità di elaborazione e interpretazione dei dati economici. Le tematiche trattate consentono agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio e di acquisire gli strumenti per affrontare i processi decisionali aziendali, comprendere i fenomeni economici, le dinamiche settoriali, l'impatto delle politiche pubbliche.
4. La formazione acquisita risulterà utile a intraprendere percorsi professionali in una pluralità di contesti pubblici o privati, quali, ad esempio, imprese e organizzazioni, banche, assicurazioni e istituti finanziari, Amministrazioni Pubbliche, associazioni di categoria e sindacali, organizzazioni del settore cooperativo e non profit.
Il laureato in Economia sarà in grado di svolgere, nei suddetti ambiti, funzioni contabili, finanziarie e di supporto nelle attività decisionali in ambito produttivo, commerciale, finanziario, nella gestione delle risorse umane e nelle analisi di mercato.
5. Altri sbocchi professionali riguardano il campo della formazione e quello dei servizi di consulenza. Inoltre, i laureati in Economia possono ottenere l'esonero della prima prova dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, in base a quanto stabilito dalla Convenzione tra l'Università della Calabria e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma d'istruzione secondaria superiore o di titolo di studio analogo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. L'adeguata preparazione iniziale che occorre possedere è relativa alla matematica di base ed alla comprensione di testi in lingua italiana ed è verificata con un test non selettivo.
6. La durata normale del Corso di Studio è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. I principali insegnamenti previsti in ambito economico sono: microeconomia, macroeconomia, economia industriale, politica economica, economia delle risorse umane, economia pubblica. In ambito aziendale: economia aziendale, ragioneria, economia e gestione delle imprese. In campo giuridico: diritto pubblico, diritto privato, diritto Commerciale. Completano il quadro gli insegnamenti di Matematica, Statistica, Informatica e Inglese.
Nell'ambito del percorso formativo sono previsti tirocini finalizzati al completamento della formazione, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private, organizzazioni pubbliche o strutture interne all'UniCal.
7. Alla prova finale sono attribuiti 3 crediti. Essa consiste in un elaborato avente per oggetto un argomento specifico proposto dallo studente.
8. La mobilità internazionale degli studenti è garantita dai programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg).
9. I laureati triennali in Economia possono proseguire nella Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità o in altre lauree in campo economico, aziendale, statistico. Successivamente alla laurea magistrale è possibile partecipare ai concorsi per l'accesso al Dottorato di Ricerca in campo economico-aziendale.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Il profilo professionale che si intende formare è quello di Economista in imprese private o in organizzazioni pubbliche.

Il laureato in Economia sarà in grado di svolgere - nell'ambito di imprese private, amministrazioni pubbliche o organizzazioni non profit - funzioni amministrative, contabili, commerciali, finanziarie e di supporto nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale e nelle analisi di mercato.

Le competenze acquisite dal laureato nel suo percorso di studio e richieste per svolgere le suddette funzioni sono prevalentemente:

- competenze amministrative, contabili, finanziarie, commerciali;
- competenze nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale;
- competenze funzionali alle attività di supporto alle analisi di mercato.

Sbocchi occupazionali.

Il Corso di Laurea in Economia fornisce gli strumenti analitici necessari per svolgere con successo un'attività professionale nelle imprese private o in organizzazioni pubbliche, nelle Amministrazioni Pubbliche, in banche e istituti finanziari, nelle associazioni di categoria e sindacali, nelle organizzazioni del settore cooperativo e non profit. Altri sbocchi professionali riguardano professioni nel campo della formazione e in quello dei servizi di consulenza.

La laurea in Economia consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di consulente del lavoro ed esperto contabile.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio unificato del Corso di Laurea in Economia e del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità (di seguito CCS).

2. Il CCS è costituito:

- a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
- b) dai ricercatori che nei Corsi di Studio svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;
- c) dai professori a contratto;
- d) dai rappresentanti degli studenti.

I componenti di cui alla lettera a) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo e passivo in un solo CCS.

I componenti di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo in un solo CCS.

I professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi; l'opzione per il CCS va dichiarata per iscritto al Direttore del Dipartimento entro l'inizio di ciascun anno accademico. Altre figure possono partecipare alle adunanze del CCS medesimo su formale autorizzazione del Coordinatore del CCS. Le stesse sono invitate ad allontanarsi dalla sala della riunione prima dell'espressione di voto.

3. I compiti del CCS sono i seguenti:

- esaminare e approvare i piani di studio individuali degli studenti, nonché le pratiche inerenti la carriera degli studenti;
- organizzare le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- proporre gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
- proporre il Regolamento didattico del Corso di Studio e le relative modifiche;
- formulare per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studio;
- proporre il Manifesto degli Studi.

4. Il Coordinatore del CCS:

a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;

b) dà esecuzione alle delibere del CCS.

Il Coordinatore del CCS designa tra i professori di ruolo e aggregati afferenti al Corso di Studio un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento a esercitare la carica.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Possono iscriversi al Corso di Laurea in Economia i candidati in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre necessario il possesso di una adeguata preparazione accertata attraverso la valutazione delle conoscenze e competenze relative alla matematica di base e alla comprensione dei testi in lingua italiana proprie dei diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore.

2. Il Corso è a programmazione locale degli accessi, ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è indicato nel concorso di ammissione, che prevede più fasi: la fase 1 (per una parte dei posti complessivi), la fase 2 e una eventuale fase 3, nel caso residuo posti dalle fasi precedenti.

3. La graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio ottenuto nel test TOLC-E. Ulteriori dettagli sono riportati nel relativo bando di ammissione pubblicato al seguente link: www.unical.it/didattica/iscrivarsi-studiare-laurearsi/ammissioni/ Ulteriori informazioni sulle conoscenze in ingresso e sulla struttura del test TOLC-E sono pubblicate sul sito Struttura della prova e syllabo - Cisia (cisiaonline.it). In base all'esito del test saranno attribuiti eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. L'accertamento delle conoscenze richieste è effettuato con la somministrazione del test TOLC-E. Se la verifica delle conoscenze non è positiva vengono indicati nella carriera dello studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) il cui assolvimento è oggetto di specifica verifica. In particolare l'OFA viene attribuito a coloro i quali conseguono nel TOLC-E un punteggio totale inferiore a 7 oppure, pur conseguendo un punteggio totale maggiore o uguale a 7, non raggiungono almeno 5 punti sommando il punteggio della sezione Logica e della sezione Matematica. Gli studenti ai quali venga attribuito l'OFA dovranno frequentare i corsi di recupero (pre-corsi) di matematica, organizzati nel mese di settembre dall'Ateneo. Maggiori informazioni sui pre-corsi si trovano al seguente link: www.unical.it/didattica/orientamento/pre-corsi/

2. Per l'assolvimento dell'OFA è necessario superare le specifiche prove di verifica che saranno organizzate al termine dei pre-corsi oppure superare l'esame curriculare di Metodi matematici per l'economia. Coloro i quali non avranno assolto l'OFA entro il primo anno di corso, non potranno sostenere esami del secondo e del terzo anno, fino all'estinzione dello stesso.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. I requisiti previsti dalla normativa vigente per immatricolarsi in Italia a un corso di studio si applicano a tutti i potenziali studenti UE e non UE.
2. I candidati internazionali non UE, residenti all'estero, per accedere al Corso di Laurea in Economia devono compilare sul portale University appositamente domanda di preiscrizione e partecipare al bando di ammissione ai corsi di studio dell'Università della Calabria, ovvero ad eventuali specifici bandi loro riservati. Per l'accesso al Corso di Studio, il titolo di scuola secondaria superiore estera deve essere conseguito dopo un ciclo complessivo di scolarità di almeno 12 anni. Il titolo deve essere altresì riconosciuto dal sistema estero di riferimento e consentire, in tale sistema, l'accesso a corsi accademici di primo ciclo. Ove nel paese estero di riferimento siano previsti una prova o un esame per l'ingresso all'istruzione superiore, il possesso di tale requisito è richiesto anche per l'ingresso ai corsi di studio italiani.

3. Gli studenti stranieri che intendono iscriversi al Corso di Studio devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo del Corso di Laurea in Economia è di formare economisti che siano in grado di lavorare in imprese private, in organizzazioni pubbliche e associazioni di categorie e in enti di ricerca.

I laureati acquisiranno elevate competenze di analisi economica sia a livello microeconomico che macroeconomico; daranno dotati di una adeguata formazione nelle materie quantitative; avranno una solida conoscenza delle discipline aziendali e di quelle giuridiche.

La formazione dei laureati avrà natura sia teorica che applicata. A livello teorico si esamineranno le decisioni dei soggetti economici, il comportamento delle imprese e delle organizzazioni, il funzionamento dei mercati e del sistema economico nel suo complesso. A livello applicato, si svilupperà la capacità dei laureati di raccogliere, elaborare e interpretare dati economici per formulare analisi a livello di impresa, di settore e macroeconomico. Tale formazione permetterà ai laureati di contribuire ai processi decisionali delle imprese (nel campo della produzione, commercializzazione, gestione delle risorse umane, finanza, ecc.) e delle organizzazioni pubbliche (analisi costi-benefici, valutazione di impatto, redistribuzione, conseguenze sul benessere dei soggetti coinvolti, ecc.) e di avere una visione di insieme dei fenomeni macroeconomici e delle dinamiche settoriali e territoriali e di comprendere l'impatto delle politiche pubbliche.

L'ampiezza delle tematiche trattate consente agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa le principali problematiche economiche e di acquisire una formazione utile a intraprendere percorsi professionali in una pluralità di contesti pubblici o privati. Il Corso di Laurea in Economia fornisce, inoltre, le conoscenze e competenze necessarie per affrontare i corsi di laurea di secondo livello e quelle necessarie per l'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale e della professione di esperto contabile.

Il laureato possiede conoscenze e capacità di comprensione:

- delle teorie, degli strumenti e dei modelli empirici dell'analisi economica;
- dell'economia aziendale, della ragioneria generale e applicata, e della finanza aziendale;
- del diritto privato, del diritto pubblico e del diritto commerciale;
- degli strumenti matematici e statistici di base.

Il laureato è in grado di svolgere mansioni attinenti alle funzioni gestionali, finanziarie e contabili delle imprese private e delle organizzazioni pubbliche e di utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dei processi decisionali delle imprese nel campo della produzione, commercializzazione, finanza, gestione delle risorse umane, ecc. Il laureato è in grado di valutare l'andamento dei mercati e del sistema economico e le conseguenze economiche di shock settoriali o globali e l'impatto di specifiche misure di intervento pubblico.

Le capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze sono acquisite e sviluppate mediante forme di

didattica tradizionale (lezioni frontali, esercitazioni, studio individuale), con l'ausilio di strumenti innovativi (internet, servizi di tutorato), mediante la partecipazione a seminari e testimonianze di esperti. Le attività di valutazione e verifica sono basate su esami di tipo tradizionale (scritti e/o orali) e su altre forme quali test intermedi, ricerche, report, progetti.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Studio si articola in una serie di insegnamenti obbligatori e in alcune scelte opzionali, in virtù delle quali lo studente può scegliere insegnamenti di diversi ambiti disciplinari a seconda dei propri interessi di studio e delle proprie aspettative lavorative.

Gli insegnamenti di base del primo anno riguardano la matematica, la statistica, la microeconomia, l'inglese e le discipline aziendali, mentre nel secondo anno sono previsti corsi di diritto pubblico e di diritto privato, di macroeconomia e insegnamenti di matematica finanziaria e di gestione dell'impresa; inoltre nel secondo anno lo studente può scegliere un insegnamento tra diversi ambiti disciplinari: economico, statistico, finanziario, informatico. Il terzo anno comprende un insegnamento di politica economica ed uno di diritto commerciale, insegnamenti inerenti l'economia, la ragioneria e la finanza aziendale. Lo studente al terzo anno ha la possibilità di scegliere un ulteriore insegnamento opzionale di tipo aziendale, giuridico, statistico o matematico e insegnamenti a scelta libera tra tutti gli insegnamenti erogati in Ateneo, ad eccezione di quelli attivati dal Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, purché coerenti con il percorso formativo.

2. Il volume di lavoro di apprendimento richiesto a uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste è misurato in termini di credito formativo universitario (CFU). Ad un credito formativo universitario (CFU) corrispondono di norma 25 ore di impegno complessivo, compreso lo studio individuale, per lo studente.

L'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% delle ore di impegno complessivo, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari e in possesso di adeguata preparazione è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

3. Il rapporto standard tra le ore di lezione e il lavoro di natura didattica, da una parte, e quello di studio e impegno individuale è, di norma, di 7 a 18 (cioè a 7 ore di lezione corrispondono 18 ore di studio). La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente: a) CFU 6 per 42 ore di lezioni (o assimilate); b) CFU 9 per 63 ore di lezioni (o assimilate); c) CFU 12 per 84 ore di lezioni (o assimilate).

Le attività formative, i CFU attribuiti e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati nel Manifesto degli Studi (allegato 2).

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio al quale è iscritto. Il piano di studio di ciascuno studente è composto da attività obbligatorie, da attività formative previste come opzionali e da attività scelte autonomamente, nel rispetto di quanto previsto dal Manifesto degli Studi.
2. Lo studente può indicare come "attività formative a scelta libera" una o più attività formative tra quelle offerte dai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo ad eccezione di quelli attivati dal Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità dell'Unical.
3. Il CCS delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Studio e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.
4. È data facoltà, inoltre, allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, da un minimo di 3 ad un massimo di 6 CFU, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula apposita convenzione.
5. Lo studente, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, può inserire nel proprio piano di studio, per ciascun anno accademico, un massimo di due attività formative aggiuntive, scelte tra quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.
6. I laureandi che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale possono inserire un numero di attività aggiuntive superiore a due, anche ai fini dell'acquisizione di CFU che soddisfino i requisiti di accesso alla laurea magistrale medesima.
7. L'inserimento delle suddette attività aggiuntive è autorizzato dal CCS, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche.
8. Le attività aggiuntive, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunte alla carriera.
9. All'atto dell'immatricolazione e a tutti gli studenti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio statutario (standard), riportato nel Manifesto degli Studi. Lo studente iscritto, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studio.
10. Le modifiche possono interessare le attività formative i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste da Manifesto degli Studi quali attività opzionali o a scelta libera e siano erogati i relativi corsi d'insegnamento.
11. Nel Manifesto degli Studi sono indicate le eventuali propedeuticità che lo studente dovrà rispettare nel percorso formativo.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce per la modifica dei piani di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, una finestra temporale per ogni semestre. Le proposte di modifica devono essere, di norma, presentate in modalità telematica, tramite la piattaforma Esse3.

Le specifiche modalità operative che devono essere seguite sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale. Le modifiche presentate nella finestra temporale antecedente il secondo semestre non possono prevedere l'inserimento in piano di materie erogate nel primo semestre.

L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, viene deliberata dal CCS in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

2. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.

3. Lo studente che ha sostenuto esami in precedenti carriere può richiederne il riconoscimento. Per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono a dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono a sei CFU. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

La domanda di riconoscimento degli esami superati nel corso di precedenti carriere universitarie è presentata durante la prima finestra temporale di modifica dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

4. Agli studenti che accedono al corso di studio a seguito di passaggio, trasferimento, abbreviazione o che riprendono gli studi universitari a seguito di rinuncia o di decadenza, è attribuito un manifesto degli studi tra quelli ancora attivi e l'anno del relativo piano di studio in base ai CFU convalidati.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può operare la scelta del percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo studente in corso nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo.
3. Lo studente impegnato in regime di tempo parziale negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno.
4. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su sei anni, rispettando le eventuali propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.
5. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CCS secondo quanto indicato al precedente comma.
6. Il Corso di Laurea in Economia al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati dal Regolamento DUnicAL CAREER – programma universitario per studenti-atleti.

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:

a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre

conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;

b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Possono essere riconosciuti complessivamente fino ad un massimo di 48 CFU.

2. La domanda di riconoscimento debitamente documentata è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. La domanda deve contenere idonea certificazione delle attività extra universitarie rilasciata, a norma di legge, dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

3. Le modalità di riconoscimento delle attività extra universitarie considerano il criterio della loro stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea in Economia.

I criteri per il riconoscimento tengono conto, inoltre, dei seguenti parametri:

- per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. I CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o come CFU aggiuntivi);
- per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) è possibile il riconoscimento a valere anche su esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi qualora tali attività abbiano previsto il superamento di esami finali con attribuzione di voto e sia dimostrata la riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività formativa stessa.
- per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità. A tal fine è necessario acquisire il parere di un dipartimento competente per i settori scientifico disciplinari INFO/01A (INF/01) oppure IINF-05/A (ING-INF/05).

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea in Economia si svolgono in accordo al calendario accademico dipartimentale, deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nell'ambito del calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico.

Nel calendario accademico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto. Il calendario accademico è pubblicato sul sito del Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. L'obbligo della frequenza si intende assolto se lo studente partecipa ad almeno il 70% delle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa. Tali modalità potranno essere ulteriormente modulate riguardo agli studenti con disabilità, BES e DSA, in concerto con il Referente di Dipartimento per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA.

2. Non sono previste propedeuticità tra le attività formative.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Ove possibile, per le matricole del Corso di Laurea in Economia il numero massimo è di sei ore giornaliere. Sarà prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

2. Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati.

Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, saranno tempestivamente rese pubbliche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Il numero annuale delle prove di verifica, la loro distribuzione e distanza temporale sono stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso; numero e finestre degli appelli straordinari sono altresì stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni. Le date degli appelli per le sessioni delle prove straordinarie sono approvate dal Consiglio di Dipartimento entro 90 giorni dall'inizio delle sessioni medesime.

Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane. Il primo appello deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.

Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.

Nel caso di un elevato numero di iscritti all'appello, il docente può definire un calendario dello svolgimento dell'esame in più turni anche in giorni successivi.

Dopo l'approvazione, i calendari delle prove vengono pubblicati sul sito del Corso di Studio e del Dipartimento. La

responsabilità della pubblicizzazione è del Direttore del dipartimento.

Art. 19 - Calendario delle prove finali

In fase di definizione del calendario accademico, il Dipartimento stabilisce il numero di sessioni (almeno quattro) delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio. Il calendario delle prove finali viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCS, e pubblicato sul sito del Corso di Studio entro l'inizio dell'anno accademico.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

Il Corso di Studio partecipa, di concerto con il Dipartimento di Economia Statistica e Finanza "Giovanni Anania", alle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la delegata del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, i delegati dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service collocata all'interno della (Macro) Area Didattica e Servizi agli studenti, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

L'obiettivo delle attività di orientamento in ingresso è quello di rendere gli studenti maggiormente consapevoli nella scelta del corso di studio universitario a cui iscriversi e promuovere una conoscenza approfondita delle discipline economiche e dell'offerta formativa del Corso di Studio.

Il Corso di studi organizza annualmente, in particolare nel periodo primavera/estate, seminari e incontri di presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e di orientamento in ingresso, rivolto alle future matricole e alle classi quarte e quinte delle Scuole Secondarie del territorio. Il Corso di Studio predispone materiale informativo e contenuti che sono pubblicati sui siti web e resi disponibili agli studenti interessati.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici attività di orientamento e tutorato che sono organizzati a livello di Ateneo o dal Corso di Studio in autonomia o in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Il dettaglio dei servizi di Ateneo è disponibile sul portale di ateneo, alla voce Didattica-Orientamento, nel sito web del Corso di Laurea. L'Ateneo fornisce, inoltre, sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in modo da garantire loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus.

2. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è inoltre attribuito, tra gli afferenti al Corso di Studio, un docente tutor per l'orientamento in itinere, a cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi. L'attribuzione è effettuata dal Coordinatore del CCS o, in alternativa, dal Direttore di dipartimento in modo da garantire una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori e ricercatori di ruolo.

L'elenco dei tutor attribuiti agli studenti viene reso pubblico sul sito web del Corso di Studio e comunicato agli studenti sul loro indirizzo e-mail istituzionale. Ogni tutor assiste i propri studenti fornendo consigli e assistenza nel corso della carriera universitaria, tra cui suggerimenti sul metodo di studio e sulle scelte concernenti i piani di studio, affinché siano il più possibile coerenti con le attitudini e aspirazioni occupazionali dei laureandi. Gli studenti, di norma, incontrano il proprio tutor nel suo orario di ricevimento studenti. Gli studenti nel primo anno di corso hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il proprio tutor

Art. 22 - Tirocini

1. Il tirocinio curriculare è una esperienza formativa che può essere svolta da uno studente iscritto al Corso di Laurea in Economia ed è caratterizzata dalla realizzazione di attività in strutture interne o esterne all'Ateneo che permettono l'acquisizione di competenze coerenti con il percorso di studio.

2. È data facoltà allo studente di proporre lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare, autonomamente individuato, presso strutture universitarie, oppure presso enti pubblici o privati, aziende, studi professionali, imprese e industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione. La richiesta di inserimento del tirocinio curriculare in piano di studio, quale attività autonomamente scelta dallo studente o come attività aggiuntiva, deve essere approvata dal CCS nel rispetto dell'ordinamento didattico. Ai fini della definizione dei crediti, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di attività e che possono essere proposti un numero di CFU massimo pari a 6.

3. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un progetto formativo che ne espliciti i contenuti formativi e organizzativi, definito in accordo tra tutor accademico e tutor del soggetto ospitante. Il progetto formativo potrà aver anche per oggetto argomenti e tematiche relative alla redazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo. Il tutor accademico è individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di studio tra i docenti, anche a contratto, dell'Università della Calabria e svolge le attività indicate all'art. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari. Il tutor del soggetto ospitante è individuato dal soggetto ospitante e svolge le attività indicate all'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

4. L'attività di tirocinio curriculare può iniziare solo dopo l'approvazione del progetto formativo da parte del tutor accademico. L'attività può essere svolta esclusivamente nel periodo indicato nel progetto formativo. A conclusione del tirocinio, il tutor accademico valuta il tirocinio svolto per l'attribuzione dei crediti formativi stabiliti dal regolamento di corso di studio, anche prendendo visione dei questionari e del registro presenze, e registra i crediti formativi direttamente tramite il software messo a disposizione dall'Ateneo.

5. Gli studenti possono, altresì, proporre lo svolgimento di un tirocinio all'estero secondo quanto indicato all'art. 29 del presente Regolamento e del Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

6. Il neolaureato in Economia presso l'Università della Calabria da non più di 12 mesi (18 mesi per gli studenti con disabilità) può presentare richiesta di attivazione di un tirocinio extra-curriculare purché coerente con le competenze del titolo di laurea conseguito. La domanda deve essere presentata al Dipartimento di Economia, Statistica e

Finanza "Giovanni Anania" nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite dal relativo regolamento di Ateneo. Il Dipartimento e/o il Corso di studio individuano, per ciascun tirocinio, un tutor accademico tra i docenti dell'Università della Calabria.

7. Per quanto non indicato nel presente articolo si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio, in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurricolari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e *job meeting* per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori. Il servizio facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di laureandi e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e supportando aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Economia possono svolgere parte dei propri studi all'estero, per sostenere esami e svolgere attività di tirocinio, presso Università ed Istituzioni estere, con cui l'Università della Calabria stipula appositi accordi, accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Il Corso di Laurea in Economia incentiva gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale in generale e ad ERASMUS+, in particolare, svolgendo una attività di informazione circa le opportunità e di supporto nella fase di predisposizione dei piani didattici da svolgere all'estero. Agli studenti che svolgono all'estero parte del proprio percorso, si applica quanto indicato all'art. 30 del presente Regolamento.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero è necessario selezionare attività didattiche e formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti e coerenti con il proprio percorso accademico e non già acquisite nella carriera dello studente.

2. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti, il Corso di Studio garantisce la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero. Pertanto, la valutazione delle attività proposte avviene non solo in base ad una corrispondenza tra i contenuti o i crediti di singoli insegnamenti, bensì anche considerando la coerenza complessiva del piano di studi, risultante dopo l'inserimento delle attività estere in luogo di quelle inizialmente previste, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio e sulla non sovrapposizione di contenuti.

Il Corso di Studio in Economia garantisce, inoltre, la corrispondenza di gruppi di insegnamenti esteri con gruppi di insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente, qualora non sia possibile la corrispondenza tra singoli insegnamenti.

3. Lo studente interessato presenta al CCS apposita domanda, consistente in un "accordo di apprendimento" (*Learning Agreement, LA*), indicando quali attività formative saranno svolte all'estero in alternativa a quelle previste nel proprio piano di studio, in modo che il numero totale dei crediti del gruppo estero non sia minore a quelli del gruppo di insegnamenti presenti nel piano di studio.

Il numero di CFU da sostituire dovrà essere proporzionato alla durata del periodo di mobilità e riferibile al monte crediti acquisibili presso l'università di appartenenza: a titolo di esempio, 30 CFU per un semestre e 60 CFU per un anno accademico. Un CFU è uguale a un credito del sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti (ECTS); nel caso di sedi universitarie estere che rilascino certificazione che non espliciti gli ECTS conseguiti nei singoli esami sostenuti, la valutazione dei CFU avverrà in base alle ore di attività svolte.

Il CCS approva il suddetto Learning Agreement (LA), entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

4. Il Coordinatore nomina un Delegato per l'Internazionalizzazione che supporta gli studenti nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero, ove necessario nel corso di svolgimento della stessa e al termine, e sottoscrive, dopo l'approvazione, il LA. Resta garantita, altresì, la possibilità agli studenti di rivolgersi al Coordinatore Dipartimentale per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e dell'Ufficio Internazionale di Ateneo.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di eventuali propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Al termine del periodo di permanenza all'estero, a seguito della ricezione della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte, il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti

ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione. il CCS delibera su quanto di propria competenza in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.

Al rientro dall'estero, qualora nel Learning Agreement siano presenti attività non superate, in maniera che non sia più immediata la corrispondenza inizialmente prevista nel Learning Agreement tra le attività didattiche estere e quelle in Ateneo, gli studenti interessati provvedono a comunicare la propria proposta di riconoscimento, sulla quale il CCS delibererà nella prima seduta utile.

Non è consentito agli studenti rifiutare il riconoscimento di un insegnamento approvato nel Learning Agreement e superato per come attestato nella certificazione ricevuta dall'istituzione estera.

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

Non sono previste attività di studio all'estero finalizzate alla preparazione della prova finale.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

1. Possono presentare domanda di svolgere attività di tirocinio all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
- b) Presentare una proposta di attività da svolgere durante il tirocinio che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia

Lo studente che intenda svolgere un tirocinio all'estero è tenuto presentare al CCS apposita domanda, nella quale dovranno essere indicata la sede di svolgimento, le attività da svolgere e la durata. Per il riconoscimento dell'attività di tirocinio si assegna il numero di crediti corrispondenti alla quantità delle ore di tirocinio svolte (1 CFU=25 ore) in accordo a quando indicato all'art. 8 del presente Regolamento.

2. L'attività di tirocinio svolto all'estero può essere riconosciuta tra gli insegnamenti in piano oppure tra quelli in sovrannumero. Ove l'attività del tirocinio non sia presente nel piano di studio dello studente, il riconoscimento avviene nel seguente modo, in ordine di priorità:

- a) tra i crediti a scelta libera, qualora questi non siano già stati sostenuti
- b) tra gli insegnamenti in sovrannumero al piano.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. Gli studenti che abbiano acquisito, di norma, almeno 150 crediti possono proporre all'approvazione del CCS un argomento oggetto della prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto .

La domanda deve essere firmata da un professore di ruolo o un ricercatore in servizio all'Università della Calabria, che accetta di svolgere il ruolo di Tutor, incardinato in un Settore Scientifico Disciplinare in cui ricade almeno uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente approvato dal CCS, inclusi quelli relativi agli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il ruolo di Tutor potrà essere svolto anche da un docente a contratto responsabile di attività formativa attivata nell'ambito del corso di studio.

Lo studente può presentare istanza al CCS per essere autorizzato a redigere l'elaborato scritto della prova finale in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata, firmata dallo studente e controfirmata dal tutor.

2. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica, sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nel rispetto della legge, dello Statuto e del Codice Etico di Ateneo; in ogni sessione per la prova finale, ove necessario, possono essere nominate più commissioni.

Le commissioni della prova finale per la laurea sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal corso di studio.

Per ogni studente laureando, salvo giustificato impedimento, il tutor è membro di diritto della commissione.

Il presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del CCS o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Al presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

Il verbale è redatto con modalità informatizzate ed è firmato digitalmente dal presidente della commissione.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in centodecimi.

Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. La votazione finale è ottenuta come di seguito specificato:

(a) Alla prova finale è attribuita una votazione in trentesimi;

(b) calcolando la media, espressa in centodecimi, delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, compresa la prova finale. Tale media sarà ponderata sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna attività formativa, attribuendo il valore di 33 agli esami conseguiti con lode;

(c) moltiplicando la media così ottenuta per 1,08;

(d) aumentando il risultato così ottenuto di 5 punti o 3 punti a seconda che la prova finale sia sostenuta e superata, rispettivamente, entro il 31 ottobre o il 31 dicembre dell'anno solare in cui si conclude il terzo anno di corso.

Qualora lo studente abbia effettuato un passaggio al Corso di Laurea in Economia da un altro corso di laurea dell'Ateneo o un trasferimento da un altro Ateneo, il tempo impiegato per conseguire il titolo di studio verrà calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione (intesa come prima iscrizione in assoluto ad una qualsiasi università, indipendentemente dalla sede e dal corso di laurea).

Agli studenti già in possesso di un titolo di studio universitario e agli iscritti a seguito di precedente decadenza o rinuncia agli studi, i quali si siano avvalsi della facoltà del riconoscimento di crediti acquisiti nella precedente esperienza universitaria per conseguire la Laurea in Economia, non saranno concessi punti aggiuntivi ai sensi del presente comma;

(e) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbia ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera.

E' consentita l'attribuzione dell'incremento dei 2 punti in carriera una sola volta.

In ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (b) per come indicato in (c), (d) ed (e) non potrà complessivamente superare 11 centodecimi; la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore; nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la commissione d'esame per la prova finale può decidere, all'unanimità, di attribuire anche la lode.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di un passaggio da altro corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo, compete al CCS. Compete altresì al CCS la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.

L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto almeno 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MATH-02/A (MAT/02); MATH-02/B (MAT/03); MATH-01/B (MAT/04); MATH-03/A (MAT/05); ECON-01/A (SECS-P/01); ECON-02/A (SECS-P/02); STAT-01/A (SECS-S/01); STAT-04/A (SECS-S/06).

Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le richieste di passaggio agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso.

Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti.

Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale.

La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Il CCS delibera entro la metà di settembre.

2. Entro la fine di febbraio è consentito agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nei limiti dei posti ancora disponibili.

Il CCS valuterà il possesso dell'adeguata preparazione iniziale considerando i risultati conseguiti dallo studente nel test di valutazione dell'adeguata preparazione iniziale sostenuto nello stesso anno accademico nel corso di laurea di

origine. Qualora lo studente abbia un OFA non ancora colmato dovrà farlo superando le prove di verifica relative alle specifiche attività didattiche previste in relazione all'estinzione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le richieste di passaggio al primo anno per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: essere iscritto al Corso di Laurea in Statistica per Data Science al primo anno.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 7 gennaio e il 28 febbraio. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti.

3. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di trasferimento da altro corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico da altro Ateneo, compete al CCS.

Compete altresì al CCS la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MATH-02/A (MAT/02); MATH-02/B (MAT/03); MATH-01/B (MAT/04); MATH-03/A (MAT/05); ECON-01/A (SECS-P/01); ECON-02/A (SECS-P/02); STAT-01/A (SECS-S/01); STAT-04/A (SECS-S/06). Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le richieste di trasferimento agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS. Se lo proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dell'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti e i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CCS delibera entro la metà di settembre.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria conclusa per conseguimento titolo può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo a seguito di abbreviazione. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di abbreviazione, compete al CCS. Compete altresì al CCS la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MATH-02/A (MAT/02); MATH-02/B (MAT/03); MATH-01/B (MAT/04); MATH-03/A (MAT/05); ECON-01/A (SECS-P/01); ECON-02/A (SECS-P/02); STAT-01/A (SECS-S/01); STAT-04/A (SECS-S/06). Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le richieste di abbreviazione saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS.

Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale. Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia, se il titolo di studio già posseduto è identico a quest'ultimo per nome, durata e classe, occorre presentare motivata istanza al CCS. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del CCS.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa. Il CCS delibera entro la metà di settembre.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di riconoscimento degli esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza, compete al CCS. Compete altresì al CCS la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.

L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MATH-02/A (MAT/02); MATH-02/B (MAT/03); MATH-01/B (MAT/04); MATH-03/A (MAT/05); ECON-01/A (SECS-P/01); ECON-02/A (SECS-P/02); STAT-01/A (SECS-S/01); STAT-04/A (SECS-S/06). Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le richieste di iscrizione agli anni successivi al primo a seguito riconoscimento esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia

inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

- (a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;
- (b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

Per il riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS.

Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-41 (DM 270) o L-37 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa. Il CCS delibera entro la metà di settembre.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea in Economia adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo/Consultazioni Parti Interessate:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;
- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;
- garantisce il flusso informativo con il PQA.

- **Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):**
- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolgere una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuovere attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate dall'A.A. 2026/2027.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e ai regolamenti in materia di tirocinio, mobilità internazionale, tutorato e disabilità e al Regolamento DUnicAL CAREER – programma universitario per studenti-atleti.

Università	Università della CALABRIA
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia <i>modifica di: Economia (1451211)</i>
Nome del corso in inglese	Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0844^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/05/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/It-lmceu/economia/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" - DESF
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 R Scienze economiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell'agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell'economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell'ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto produttivo, sia in un quadro nazionale che internazionale;

- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;

- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso;

- conoscenze e competenze di base e caratterizzanti delle discipline aziendali e giuridiche;

- conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché relative alla modellizzazione e misurazione di fenomeni economici, nazionali e internazionali

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;

- lavorare in gruppo;

- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro;

- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito dei settori economici del pubblico e del privato, dell'economia sociale e del terzo settore, nonché nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi di rappresentanza e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Economia (L-33 Scienze Economiche) presentata dalla Facoltà di Economia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le

disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta in data 25 ottobre 2008. Hanno preso parte alla consultazione: il Preside della Facoltà di Economia; il Presidente e il Vicepresidente del Corso di Laurea in Economia, il Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale e del Corso di Laurea Specialistica in Economia Aziendale; ed i rappresentanti delle parti sociali: Direttore Confindustria Cosenza; Rappresentante Federazione Regionale BCC Calabria; Rappresentante Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza; Segretario della Camera del Lavoro di Cosenza, CGIL; Segretario regionale FLC-CGIL; Dirigente Settore Istruzione Regione Calabria; Segreteria regionale, CGIL; Rappresentante CCLAA.

Dopo approfondita discussione delle questioni concernenti le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento e le attività formative, i convenuti hanno valutato il progetto di Corso di Laurea in Economia coerente con le esigenze del sistema socio-economico regionale e non solo. È emersa, inoltre, l'esigenza di attivare una consultazione sistematica tra il Corso di Laurea ed i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e delle professioni per aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e per intraprendere iniziative volte a migliorare la spendibilità del titolo di studio sul mercato del lavoro.

L'Ateneo dal mese di maggio 2014 ha programmato una serie di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni al fine di verificare la domanda di formazione. Il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza ha organizzato nel mese di novembre 2014 la seguente consultazione:

Data: 20/11/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:
Giunta del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza.

Organizzazioni consultate (in praesentia):

- Presidente Ordine dei Commercialisti di Cosenza
- Presidente CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) Cosenza
- Presidente Unionfidi Calabria
- Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari (via Skype)
- Segretario Provinciale FLC CGIL Calabria
- Segretaria Regionale CISL SCUOLA CALABRIA
- Segretario Regionale ANP Associazione Nazionale Presidi
- Segretario Regionale SNALS CONFESAL
- Segretario Regionale GILDA INSEGNANTI

Documentazione: verbale Consultazione Parti Interessate disponibile al seguente link:

<https://desf.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/consultazione-delle-parti-interessate/>

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del Corso di Laurea in Economia è di formare economisti che siano in grado di lavorare in imprese private, in organizzazioni pubbliche e associazioni di categorie e in enti di ricerca.

I laureati acquisiranno elevate competenze di analisi economica sia a livello microeconomico che macroeconomico; daranno dotati di una adeguata formazione nelle materie quantitative; avranno una solida conoscenza delle discipline aziendali e di quelle giuridiche.

La formazione dei laureati avrà natura sia teorica che applicata: a livello teorico si esamineranno le decisioni dei soggetti economici, il comportamento delle imprese e delle organizzazioni, il funzionamento dei mercati e del sistema economico nel suo complesso; a livello applicato, si svilupperà la capacità dei laureati di raccogliere, elaborare e interpretare dati economici per formulare analisi a livello di impresa, di settore e macroeconomica. Tale formazione permetterà ai laureati di affrontare i processi decisionali delle imprese (nel campo della produzione, commercializzazione, gestione delle risorse umane, finanza, ecc.) e delle organizzazioni pubbliche (analisi costi-benefici, valutazione di impatto, redistribuzione, conseguenze sul benessere dei soggetti coinvolti, ecc.) e di avere una visione di insieme dei fenomeni macroeconomici e delle dinamiche settoriali e territoriali e di comprendere l'impatto delle politiche pubbliche.

Il Corso di Laurea si articola in una serie di insegnamenti obbligatori e in alcune scelte opzionali in cui lo studente può scegliere insegnamenti di diversi ambiti disciplinari a seconda dei propri interessi di studio e delle proprie aspettative lavorative.

Gli insegnamenti obbligatori del primo anno riguardano la matematica, la statistica, la microeconomia, l'inglese e le discipline aziendali, mentre nel secondo anno sono previsti i corsi di diritto pubblico e privato, macroeconomia, matematica finanziaria ed economia e gestione delle imprese. Inoltre nel secondo anno lo studente può scegliere un insegnamento tra diversi ambiti disciplinari: economico, statistico, finanziario, informatico. Il terzo anno prevede come insegnamenti obbligatori politica economica, economia pubblica, diritto commerciale, e insegnamenti inerenti all'economia aziendale.

Inoltre, lo studente al terzo anno ha la possibilità di scegliere un ulteriore insegnamento opzionale in ambito aziendale, giuridico, statistico o matematico. Infine, il piano di studio consente la libera scelta di uno o più insegnamenti tra tutti quelli erogati in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

L'ampiezza delle tematiche trattate consente agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa le principali problematiche economiche e di acquisire una formazione utile a intraprendere percorsi professionali in una pluralità di contesti pubblici o privati. Il Corso di Laurea in Economia fornisce, inoltre, le conoscenze e competenze necessarie per affrontare i corsi di laurea di secondo livello e quelle necessarie per l'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale e della professione di esperto contabile.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Al fine di accrescere il grado di specializzazione della formazione degli studenti iscritti al Corso di Laurea, attraverso attività formative affini o integrative riconducibili agli ambiti economico, aziendale, giuridico e quantitativo, caratterizzanti il corso di studio, lo studente potrà approfondire:

- temi di economia teorica ed applicata, sia in ambito micro che macroeconomico, che permettono l'acquisizione di ulteriori strumenti di analisi economica;
- temi di economia aziendale, utili per approfondire le conoscenze per la gestione aziendale e la programmazione delle imprese e delle organizzazioni;
- temi di natura giuridica, che consentono di perfezionare l'acquisizione di strumenti giuridici che regolano i rapporti contrattuali delle imprese, sia in ambito privato che pubblico;
- la conoscenza dei metodi quantitativi, attraverso insegnamenti di matematica, statistica e informatica, a supporto delle analisi economiche e dei processi decisionali.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 c 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre necessario il possesso di una adeguata preparazione iniziale che viene accertata attraverso la valutazione delle seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenze di base nelle scienze matematiche

- Capacità ragionamento logico
 - Capacità di comprensione verbale di testi
- La verifica dell'adeguata preparazione avviene attraverso la somministrazione di apposito test in base all'esito del quale saranno attribuiti eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto avente per oggetto un argomento specifico proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Economia. La proposta da parte dello studente dell'argomento della prova finale conterrà l'indicazione del tema oggetto della prova e una bibliografia di riferimento concordata con il docente, che assisterà lo studente nella preparazione della prova stessa.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Economista in imprese private o in organizzazioni pubbliche.
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Economia sarà in grado di svolgere nell'ambito di imprese private, amministrazioni pubbliche o organizzazioni non profit, professioni tecniche con funzioni amministrative, contabili, commerciali, finanziarie e di supporto nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale e nelle analisi di mercato.
competenze associate alla funzione: Le competenze acquisite dal laureato nel suo percorso di studio e richieste per svolgere le suddette funzioni sono prevalentemente: - competenze amministrative, contabili, finanziarie, commerciali; - competenze nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale; - competenze funzionali alle attività di supporto alle analisi di mercato.
sbocchi occupazionali: Il Corso di Laurea in Economia fornisce gli strumenti analitici necessari per svolgere con successo un'attività professionale nelle imprese private o in organizzazioni pubbliche, nelle Amministrazioni Pubbliche, in banche e istituti finanziari, nelle associazioni di categoria e sindacali, nelle organizzazioni del settore cooperativo e non profit. Altri sbocchi professionali riguardano professioni nel campo della formazione e in quello dei servizi di consulenza. La Laurea in Economia consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di consulente del lavoro ed esperto contabile.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2) • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0) • Contabili - (3.3.1.2.1) • Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	ECON-01/A ECON-02/A STEC-01/B	9	18	8
Discipline aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-09/B	9	18	8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A STAT-04/A	9	18	6
Discipline giuridiche	GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-05/A GIUR-06/A	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	36 - 72
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-04/A ECON-05/A	32	48	32
Discipline aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-09/B	9	18	7
Discipline quantitative	STAT-01/A STAT-04/A	15	30	14
Discipline giuridiche	GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-05/A GIUR-06/A	9	18	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	65 - 114
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 255

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio ECONOMIA (0844)

Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Scienze economiche (L-33 R)

Piano di Studio: A108286

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: 00844 - PIANO DI STUDI ALTERNATIVO ECONOMIA

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatorie	150

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	54
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA AZIENDALE (27003003)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (27001079)	3	E		ANGL-01/C	Sì	No
LINGUA INGLESE (27003006)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (27003001)	9	A		STAT-04/A	Sì	No
MICROECONOMIA (27003004)	9	A		ECON-01/A	Sì	No
STATISTICA (27003002)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
STORIA ECONOMICA (27004074)	9	A		STEC-01/B	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (27008688)	9	B		GIUR-05/A	Sì	No
DIRITTO PRIVATO (27001028)	9	A		GIUR-01/A	Sì	No
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (27003008)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
ECONOMIA INDUSTRIALE (27003048)	9	B		ECON-	Sì	No

				04/A		
MACROECONOMIA (27003010)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
MATEMATICA FINANZIARIA (27003011)	6	B		STAT-04/A	Sì	No

Regola 3: INSEGNAMENTI GRUPPO 1 (Da elenco)
12 CFU a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA DELL'AMBIENTE E RISORSE AGRICOLE (27009119)	6	C		ECON-02/A	No	No
Economics of human resources (27010937)	6	C		ECON-01/A	No	No
INFORMATICA (27001025)	6	C		IINF-05/A	No	No
MODELLI FINANZIARI (27008240)	6	C		STAT-04/A	No	No
STATISTICA ED ELEMENTI DI INFERENZA (27008271)	6	C		STAT-01/A	No	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 4: OBBLIGATORI - 3 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori 45

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27003012)	9	C		GIUR-02/A	Sì	No
ECONOMIA PUBBLICA (27004078)	9	B		ECON-03/A	Sì	No
POLITICA ECONOMICA (27003050)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	3	E		PROFIN_S	Sì	No
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (27003007)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
TECNICA E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI (27005494)	6	B		ECON-07/A	Sì	No

Regola 5: INSEGNAMENTI GRUPPO 2 (Da elenco)
6 CFU a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	No	No

Insurance Models (27010939)	6	C		STAT-04/A	No	No
Responsabilità sociale d'impresa (27010252)	6	C		ECON-06/A	No	No
Temporal and spatial data analysis (27010938)	6	C		STAT-01/A	No	No

Regola 6: A SCELTA DELLO STUDENTE (CdS 0844) (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83480 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO
Nota pre	Si può scegliere tra i 12 cfu a scelta, uno o più tra gli insegnamenti in elenco e/o uno o più tra gli altri che compaiono nell'elenco di ateneo, al punto successivo

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	No	No
Insurance Models (27010939)	6	C		STAT-04/A	No	No
Responsabilità sociale d'impresa (27010252)	6	C		ECON-06/A	No	No
Temporal and spatial data analysis (27010938)	6	C		STAT-01/A	No	No

Regola 7: A SCELTA DELLO STUDENTE (altri CdS) (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83480 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle indicate nei gruppi precedenti e non già selezionate, e tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di laurea triennale e nell’ambito del primo, secondo e terzo anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.
Nota post	Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

Schema di piano: 10844 - PIANO DI STUDI ALTERNATIVO ECONOMIA - no tempo pieno

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatorie	150

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA AZIENDALE (27003003)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (27003001)	9	A		STAT-04/A	Sì	No
STORIA ECONOMICA (27004074)	9	A		STEC-01/B	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (27001079)	3	E		ANGL-01/C	Sì	No
LINGUA INGLESE (27003006)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
MICROECONOMIA (27003004)	9	A		ECON-01/A	Sì	No
STATISTICA (27003002)	9	B		STAT-01/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: OBBLIGATORI - 3 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (27008688)	9	B		GIUR-05/A	Sì	No
MACROECONOMIA (27003010)	9	B		ECON-02/A	Sì	No

Regola 4: INSEGNAMENTI GRUPPO 1 (Da elenco)

12 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA DELL'AMBIENTE E RISORSE AGRICOLE (27009119)	6	C		ECON-02/A	No	No
Economics of human resources (27010937)	6	C		ECON-01/A	No	No
INFORMATICA (27001025)	6	C		IINF-05/A	No	No
MODELLI FINANZIARI (27008240)	6	C		STAT-04/A	No	No
STATISTICA ED ELEMENTI DI INFERENZA (27008271)	6	C		STAT-01/A	No	No

Regola 5: OBBLIGATORI - 4 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO (27001028)	9	A		GIUR-01/A	Sì	No
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (27003008)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
ECONOMIA INDUSTRIALE (27003048)	9	B		ECON-04/A	Sì	No
MATEMATICA FINANZIARIA (27003011)	6	B		STAT-04/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 6: OBBLIGATORI - 5 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	24
------------------------	----

Slot di part time A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
POLITICA ECONOMICA (27003050)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (27003007)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
TECNICA E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI (27005494)	6	B		ECON-07/A	Sì	No

Regola 7: INSEGNAMENTI GRUPPO 2 (Da elenco)

6 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	No	No
Insurance Models (27010939)	6	C		STAT-04/A	No	No
Responsabilità sociale d'impresa (27010252)	6	C		ECON-06/A	No	No
Temporal and spatial data analysis (27010938)	6	C		STAT-01/A	No	No

Regola 8: OBBLIGATORI - 6 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori 21

Slot di part time A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27003012)	9	C		GIUR-02/A	Sì	No
ECONOMIA PUBBLICA (27004078)	9	B		ECON-03/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	3	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 9: A SCELTA DELLO STUDENTE (CdS 0844) (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO

TAF D - A scelta dello studente

Ambito 83480 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Nota pre

Si può scegliere tra i 12 cfu a scelta, uno o più tra gli insegnamenti in elenco e/o uno o più tra gli altri che compaiono nell'elenco di ateneo, al punto successivo

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	No	No
Insurance Models (27010939)	6	C		STAT-04/A	No	No
Responsabilità sociale d'impresa (27010252)	6	C		ECON-06/A	No	No
Temporal and spatial data analysis (27010938)	6	C		STAT-01/A	No	No

Regola 10: A SCELTA DELLO STUDENTE (altri CdS) (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time

A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO

TAF

D - A scelta dello studente

Ambito

83480 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria

NO

Abilita scelta da libretto

SI

Nota pre

Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle indicate nei gruppi precedenti e non già selezionate, e tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di laurea triennale e nell’ambito del primo, secondo e terzo anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.

Nota post

Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

Schema di piano: A0844 - PIANO DI STUDI STATUTARIO ECONOMIA

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatorie	168

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	54
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA AZIENDALE (27003003)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (27001079)	3	E		ANGL-01/C	Sì	No
LINGUA INGLESE (27003006)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (27003001)	9	A		STAT-04/A	Sì	No
MICROECONOMIA (27003004)	9	A		ECON-01/A	Sì	No
STATISTICA (27003002)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
STORIA ECONOMICA (27004074)	9	A		STEC-01/B	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatori	63
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (27008688)	9	B		GIUR-05/A	Sì	No
DIRITTO PRIVATO (27001028)	9	A		GIUR-01/A	Sì	No
ECONOMIA DELL'AMBIENTE E RISORSE AGRICOLE (27009119)	6	C		ECON-02/A	Sì	No
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (27003008)	9	B		ECON-07/A	Sì	No

ECONOMIA INDUSTRIALE (27003048)	9	B		ECON-04/A	Sì	No
Economics of human resources (27010937)	6	C		ECON-01/A	Sì	No
MACROECONOMIA (27003010)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
MATEMATICA FINANZIARIA (27003011)	6	B		STAT-04/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 3: OBBLIGATORI - 3 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	Sì	No
DIRITTO COMMERCIALE (27003012)	9	C		GIUR-02/A	Sì	No
ECONOMIA PUBBLICA (27004078)	9	B		ECON-03/A	Sì	No
POLITICA ECONOMICA (27003050)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	3	E		PROFIN_S	Sì	No
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (27003007)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
TECNICA E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI (27005494)	6	B		ECON-07/A	Sì	No

Regola 4: A SCELTA DELLO STUDENTE (Libera da offerta)

Non meno di 12 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LAUREE TRIENNALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale
- Non è della classe LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI eccetto LM-56

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 6 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 5 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

TAF

D - A scelta dello studente

Ambito	83480 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di laurea triennale e nell’ambito del primo, secondo e terzo anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.
Nota post	Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

Schema di piano: B0844 - PIANO DI STUDI STATUTARIO ECONOMIA - no tempo pieno

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatorie	168

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA AZIENDALE (27003003)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (27003001)	9	A		STAT-04/A	Sì	No
STORIA ECONOMICA (27004074)	9	A		STEC-01/B	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (27001079)	3	E		ANGL-01/C	Sì	No
LINGUA INGLESE (27003006)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
MICROECONOMIA (27003004)	9	A		ECON-01/A	Sì	No
STATISTICA (27003002)	9	B		STAT-01/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: OBBLIGATORI - 3 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (27008688)	9	B		GIUR-05/A	Sì	No
ECONOMIA DELL'AMBIENTE E RISORSE AGRICOLE (27009119)	6	C		ECON-02/A	Sì	No
Economics of human resources (27010937)	6	C		ECON-01/A	Sì	No
MACROECONOMIA (27003010)	9	B		ECON-02/A	Sì	No

Regola 4: OBBLIGATORI - 4 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO (27001028)	9	A		GIUR-01/A	Sì	No
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (27003008)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
ECONOMIA INDUSTRIALE (27003048)	9	B		ECON-04/A	Sì	No
MATEMATICA FINANZIARIA (27003011)	6	B		STAT-04/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 5: OBBLIGATORI - 5 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (27003054)	6	C		GIUR-06/A	Sì	No
POLITICA ECONOMICA (27003050)	9	B		ECON-02/A	Sì	No
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (27003007)	9	A		ECON-06/A	Sì	No
TECNICA E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	6	B		ECON-	Sì	No

Regola 6: OBBLIGATORI - 6 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	21
Slot di part time	A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27003012)	9	C		GIUR-02/A	Sì	No
ECONOMIA PUBBLICA (27004078)	9	B		ECON-03/A	Sì	No
PROVA FINALE (27000022)	3	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 7: A SCELTA DELLO STUDENTE (Libera da offerta)

Non meno di 12 CFU e non più di 15 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LAUREE TRIENNALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale
- Non è della classe LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI eccetto LM-56

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 6 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 5 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

Slot di part time	A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83480 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Nota pre

Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di laurea triennale e nell’ambito del primo, secondo e terzo anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.

Nota post

Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti

autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (L-33)

**SYLLABUS - DECLARATORIE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
A.A. 2026-27**

Insegnamento	Analisi dei Dati Temporali e Spaziali
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il corso intende fornire un'introduzione ai metodi statistici per l'analisi di fenomeni il cui valore varia nel tempo e/o nello spazio.</p> <p>Competenze specifiche: Alla fine del corso lo studente ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la capacità di definire un modello idoneo per la descrizione e previsione di dati temporali e spaziali; -le principali tecniche di previsione nel contesto di alcune tipologie di dati temporali e spaziali; -la capacità di gestire, rappresentare e analizzare dati geocodificati in un opportuno sistema di riferimento tramite l'uso di un software per l'analisi statistica dei dati. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di interpretare dati temporali e spaziali - Autonomia nelle analisi statistiche effettuate attraverso esperienze di laboratorio e attraverso la stesura di un rapporto tecnico che sarà discusso in sede di verifica e valutazione dell'apprendimento.
Programma breve	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali e definitori delle serie temporali e spaziali • Scomposizione di una serie temporale in componenti elementari attraverso l'approccio classico. Le librerie timeseries e forecast in R • Introduzione all'analisi statistica dei dati spaziali e archiviazione dei dati georeferenziati. Le librerie geoR, spatstat, sp, spdep, maptools, gstat, rgdal in R • Rappresentazione di dati areali; calcolo dei principali indici di correlazione spaziale; matrici di contiguità spaziale
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Temporal and spatial data analysis
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>The course aims to provide specific knowledge on the statistical methods used to analyze phenomena that vary over time and space</p> <p>Specific skills</p> <ul style="list-style-type: none"> - ability to define a suitable model for the description and forecast of temporal and spatial data; - knowledge of the main forecasting techniques in the context of some types of temporal and spatial data; - ability to manage, represent and analyze geocoded data in an appropriate reference system using software for statistical data analysis. <p>Transversal skills</p> <ul style="list-style-type: none"> - ability to interpret temporal and spatial data;

	- autonomy in the statistical analyzes carried out through laboratory experiences and through the drafting of a technical report that will be discussed during the verification and evaluation of learning.
Programma breve	<ul style="list-style-type: none"> • General aspects and definitions of the time and space series; • decomposition of a time series into elementary components through the classical approach. The “timeseries” and “forecast” packages in R; • introduction to the statistical analysis of spatial data and storage of georeferenced data. The geoR, spatstat, sp, spdep, maptools, gstat, • representation of areal data; calculation of the main spatial correlation indices; spatial contiguity matrices; • GIS software to produce thematic maps
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Diritto amministrativo
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Obiettivo primario del corso è fornire delle solide conoscenze di base del diritto amministrativo, funzionali sia alle ordinarie interlocuzioni con gli apparati della pubblica amministrazione che all’accesso al pubblico impiego.</p> <p>Competenze specifiche: acquisizione di capacità di inquadramento logico-giuridico e di analisi delle nozioni e dei concetti giuridici che concernono l’organizzazione e l’attività della pubblica amministrazione, la contrattualistica pubblica e i servizi pubblici, il sistema di tutela degli amministrati e le varie forme di responsabilità dell’amministrazione e dei funzionari.</p> <p>Competenze trasversali: acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico e di strumenti metodologici adeguati per lo sviluppo di un approccio critico all’interpretazione dei testi normativi, della dottrina e della giurisprudenza.</p>
Programma breve	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e nozioni fondamentali: il pubblico potere e gli interessi. Le fonti del diritto amministrativo. I principi costituzionali della pubblica amministrazione. Il processo di integrazione europea. Il ruolo economico dei pubblici poteri. L’intervento pubblico nell’economia • Organizzazione e mezzi: Lo stato e gli enti territoriali. I ministeri e le agenzie. Gli enti pubblici. Le autorità amministrative indipendenti. Le formule organizzative di diritto privato e le società a partecipazione pubblica. I mezzi: le risorse umane e la distinzione fra politica e amministrazione. I beni pubblici. Le risorse finanziarie ed il sistema fiscale. • L’attività autoritativa: L’atto amministrativo. La tipologia dei provvedimenti. Il procedimento amministrativo e le sue fasi. La partecipazione al procedimento amministrativo. La motivazione. La discrezionalità amministrativa e tecnica. Gli istituti di semplificazione. Gli accordi. Efficacia e invalidità del provvedimento amministrativo. L’autotutela. La trasparenza e le misure di contrasto della corruzione. • Contratti pubblici e servizi pubblici: Le regole dell’evidenza pubblica nel processo di integrazione europea. Le procedure di scelta del contraente. La nozione di servizio pubblico. Profili autoritativi nei servizi pubblici. La titolarità e la gestione. I modelli di gestione dei servizi pubblici. Le società miste e le società in house. • Le situazioni giuridiche soggettive. Interessi legittimi e diritti soggettivi. Le responsabilità della P.A. e dei dipendenti pubblici: responsabilità civile, penale, disciplinare, amministrativa, contabile. Profili di giurisdizione.
Propedeuticità	Nessuna

Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Diritto Commerciale
CFU	9
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per comprendere il ruolo del diritto commerciale nello sviluppo delle imprese e dell'economia, tra regole e autonomia dei privati.
	Competenze specifiche: al termine del corso lo studente è in grado di conoscere e comprendere i principali rudimenti del diritto dell'impresa, del diritto societario e del diritto fallimentare; Competenze trasversali: competenze per comprendere il ruolo del diritto commerciale nello sviluppo delle imprese e dell'economia, tra regole e autonomia dei privati.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditore; Impresa; azienda • Concorrenza; consorzi • Titoli di credito • Procedure concorsuali. • Le società in generale • Le società di persone • Le società di capitali • Le società cooperative
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Diritto Privato
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso ha la finalità di fornire le nozioni fondamentali in tema di: teoria generale del diritto; soggettività giuridica; diritti delle persone; diritti reali e situazioni possessorie; disciplina delle obbligazioni e dei contratti.
	Competenze specifiche: conoscenze indispensabili in relazione alla struttura ed ai meccanismi del sistema del diritto privato contemporaneo. Competenze trasversali: al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare: attività economiche, forme di appartenenza e contratti funzionali al temperamento d'interessi. Con la discussione in aula di alcuni casi pratici lo studente svilupperà capacità critiche e di giudizio, nonché la capacità di comunicare quanto si è appreso e la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Realtà sociale e ordinamento giuridico; fonti del diritto • Fatto ed effetto giuridico; situazione soggettiva e rapporto giuridico • Dinamica delle situazioni soggettive; metodo giuridico e interpretazione

<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del diritto nello spazio e nel tempo; persone fisiche e persone giuridiche 	
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni esistenziali, situazioni reali di godimento, situazioni possessorie, situazioni di credito e di debito, situazioni di garanzia 	
<ul style="list-style-type: none"> • Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Singoli contratti (limitatamente a compravendita, mutuo, mandato e donazioni) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito 	
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Diritto Costituzionale
CFU	9
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze e abilità indispensabili per la comprensione e l'analisi del fenomeno giuridico e del diritto costituzionale e pubblico. In particolare: i fondamenti del diritto e degli ordinamenti giuridici, i principi della dottrina dello Stato, l'organizzazione costituzionale della Repubblica Italiana, il sistema delle fonti del diritto, le garanzie costituzionali.</p>
	<p>Competenze specifiche: in particolare, il corso si prefigge il conseguimento, da parte degli studenti, di alcune abilità specifiche: l'uso corretto della terminologia giuridica; l'utilizzo delle diverse tecniche d'interpretazione giuridica; la capacità di analizzare materiali normativi giurisprudenziali e dottrinari inerenti al diritto costituzionale e pubblico; Lo studio dei profili istituzionali del diritto costituzionale e pubblico, della Costituzione italiana e l'acquisizione delle sopradette conoscenze e abilità si pongono, infatti, come condizioni preliminari necessarie per la corretta formazione di un giurista, ai fini sia dei successivi studi e sia di future attività professionali nell'ambito giuridico- economico.</p> <p>Competenze trasversali: con la discussione in aula di alcuni casi pratici e il commento di articoli di interesse costituzionale lo studente svilupperà capacità critiche e di giudizio, nonché la capacità di comunicare quanto si è appreso e la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel prosieguo delle sue attività professionali e sociali.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto Pubblico generale, norma giuridica, ordinamento giuridico • Teoria dell'interpretazione, le fonti del diritto e la risoluzione delle antinomie normative • Lo Stato; Costituzionalismo e Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione italiana; le libertà, i diritti inviolabili, i doveri inderogabili • Rapporti economici, diritti e doveri economici ed etico sociali; Democrazia e democrazia politica nel sistema costituzionale • Rapporti politici; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo • La Pubblica Amministrazione e la tutela delle posizioni soggettive; la Magistratura • Le Autonomie territoriali; la Corte costituzionale
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia aziendale
Propedeuticità	nessuna

Obiettivi formativi	Il corso fornisce le basi per la conoscenza del funzionamento dell'azienda, della sua organizzazione, della sua gestione, delle logiche contabili che legano le operazioni di gestione, delle rilevazioni contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio.
	<p>Competenze specifiche: obiettivo del corso è fornire allo studente le basi per la conoscenza del funzionamento dell'azienda, della sua organizzazione, della sua gestione, delle logiche contabili che legano le operazioni di gestione alle rilevazioni contabili e che conducono alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Al termine del corso gli studenti che avranno utilmente frequentato il corso: - conosceranno le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, ai principi e alle logiche di funzionamento del sistema aziendale e al metodo della partita doppia; - saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di casi aziendali didattici in relazione a: modelli organizzativi; rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di assestamento delle imprese; elaborazione di un bilancio d'esercizio contabile di una specifica azienda; interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie.</p> <p>Competenze trasversali: al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per formulare risposte a problemi concreti e astratti attinenti l'economia aziendale; approfondire in modo autonomo i principali temi di area aziendale e di riprendere e approfondire adeguatamente le conoscenze economico-aziendali sviluppate nell'ambito delle altre discipline di area aziendale; usare in maniera appropriata il linguaggio economico-aziendale di base e comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema azienda
	<ul style="list-style-type: none"> • Il profilo soggettivo e i modelli di governo delle aziende
	<ul style="list-style-type: none"> • Le aziende di erogazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo aziendale
	<ul style="list-style-type: none"> • l'organizzazione e la gestione
	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema ambiente, il finalismo e le scelte strategiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Il reddito, il capitale, la rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli equilibri del sistema di impresa
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia dell'ambiente e risorse agricole
CFU	6
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di base per l'analisi economica della gestione dell'ambiente e delle risorse naturali. Saranno analizzati i fallimenti di mercato in relazione all'ambiente, i costi dell'inquinamento, il ruolo del settore pubblico, la valutazione economica dei beni ambientali, gli strumenti e gli interventi della politica ambientale e i principi dell'economia circolare, con particolare attenzione alle sfide relative ai cambiamenti climatici.</p> <p>Il corso si soffermerà anche sull'analisi del settore agroalimentare, come fattore di sviluppo territoriale sostenibile ed inclusivo, rispettoso delle risorse naturali, grazie anche all'applicazione di tecnologie digitali per rendere la produzione alimentare più efficiente e quindi più sostenibile.</p>

	<p>Competenze specifiche: Conoscenza delle tematiche inerenti i fallimenti del mercato, la valutazione ambientale, il ruolo del settore pubblico, degli strumenti della politica ambientale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda ONU 2030 e della Strategia Europea per il Clima ed il Green Deal.</p> <p>Competenze trasversali: Il corso è finalizzato a stimolare la capacità degli studenti di approfondire in modo autonomo le tematiche affrontate, di sviluppare la capacità di "problem solving", di incoraggiare il lavoro in team.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • I fallimenti di mercato e l'ambiente; il ruolo del settore pubblico • I costi dell'inquinamento • la valutazione economica dei beni ambientali • gli strumenti della politica ambientale • i principi dell'economia circolare • I cambiamenti climatici • Il settore agroalimentare e lo sviluppo territoriale sostenibile • Agricoltura e tecnologie digitali
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia delle risorse umane
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire gli strumenti di base per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro e delle istituzioni che lo regolano. Vengono analizzati i principali meccanismi di determinazione dei salari e i processi individuali di acquisizione del capitale umano.
	<p>Competenze specifiche: l'apprendimento sarà mirato all'acquisizione di competenze nell'ambito dell'economia del lavoro e delle relazioni industriali.</p> <p>Competenze trasversali: le competenze acquisite integrano le nozioni di base fornite dalla microeconomia e dalla macroeconomia e contribuiscono a rafforzare il profilo di uno studente interessato alle dinamiche del mercato del lavoro e dell'economia reale.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta di lavoro, domanda di lavoro ed equilibrio del mercato • Imperfezioni del mercato del lavoro e disoccupazione • La regolamentazione del mercato del lavoro • Selezione e formazione dei lavoratori • Sistemi retributivi incentivanti
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Inglese
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economics of human resources
CFU	6
Obiettivi formativi	The course deals with the labour market, starting from the offer, the demand and the equilibrium. It then focuses on failures and regulation, the recruitment and training of human resources and incentive wage systems.
	Specific skills: Learning will be aimed at acquiring skills in the field of labour economics and industrial relations. Transversal skills: The skills acquired integrate the basic notions provided by microeconomics and macroeconomics and contribute to strengthening the profile of a student interested in the dynamics of the labour market and the real economy
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Labour Supply; Labour Demand; • Competitive equilibria; • Market failures and market regulations; • Education and human capital; Worker's selection and training; • Incentive wage systems
Propedeuticità	None
Lingua insegnamento	English
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia e gestione delle imprese
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti di base necessari a governare i processi di funzionamento dell'impresa mediante lo studio di teorie economiche, modelli manageriali e tecniche di gestione. Il corso, in particolare, si propone di sviluppare conoscenze teoriche sui modelli descrittivi e interpretativi di management e di presentare un'introduzione sulle funzioni aziendali.
	<p>Competenze specifiche: conoscenze teoriche sulla creazione di valore economico d'impresa; analisi critica di modelli di gestione aziendale; gestione dell'innovazione; decisioni strategiche e funzionali (marketing, finanza, gestione della produzione); misurazione delle performance d'impresa; costruzione di un piano d'impresa.</p> <p>Competenze trasversali: studio di casi aziendali; redazione di report; analisi critica delle decisioni aziendali; comunicazione di risultati d'impresa.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie d'impresa, Finalità dell'Impresa - Ruolo Sociale e Interessi Individuali • La generazione di Valore Economico: le fonti e i processi. La Conoscenza e le Relazioni • Il processo di formulazione e riformulazione della strategia: la strategia competitiva dinamica • La gestione delle innovazioni e della tecnologia • La funzione Marketing: obiettivi, processi e strumenti • La funzione Finanza: obiettivi, processi e strumenti • La funzione Produzione: obiettivi, processi e strumenti • La gestione dinamica: modelli di controllo e sviluppo manageriale
Propedeuticità	Nessuna

Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia industriale
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze di base di economia industriale, con particolare attenzione alla struttura dei mercati, al comportamento delle imprese e alla performance economica dei settori industriali.
	Competenze specifiche: alla fine del corso lo studente sarà in grado di analizzare il comportamento e le performance delle imprese in diverse strutture di mercato; avrà acquisito padronanza di metodi utili per raccogliere, interpretare e comunicare informazioni sulle caratteristiche delle imprese e sulle loro strategie finalizzate a acquisire o mantenere potere di mercato (comportamenti collusivi, predatori e altri comportamenti anti-concorrenziali); sarà in grado di valutare le conseguenze del potere di mercato; Competenze trasversali: essere in grado di comprendere e interpretare in maniera autonoma documenti e report attinenti alla dinamica dei mercati e dei settori produttivi utilizzati nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di microeconomia: potere di mercato; modelli di oligopolio di Cournot, Bertrand, Stackelberg • Equilibrio di oligopolio in chiave di teoria dei giochi • Prezzo limite e deterrenza all'entrata • Collusione e giochi ripetuti • Relazioni contrattuali tra imprese: fusioni orizzontali e restrizioni verticali legate al prezzo • Concorrenza non di prezzo: pubblicità, potere di mercato, concorrenza e informazione; ricerca e sviluppo e brevetti
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Economia Pubblica
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso approfondisce l'analisi del ruolo dello Stato nei sistemi di economia mista con particolare riferimento alla politica fiscale e alla spesa pubblica, agli effetti microeconomici delle imposte (incidenza, efficienza), ai temi della competitività e della crescita economica, alla comparazione tra i principali sistemi fiscali europei ed internazionali.
	Competenze specifiche: il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei modelli fondamentali dell'economia pubblica, con particolare riferimento ai loro aspetti microeconomici e di favorire la comprensione delle principali problematiche connesse alle decisioni delle autorità di politiche pubbliche. Verranno forniti gli strumenti per comprendere e analizzare alcuni tra i principali problemi sociali contemporanei, quali, ad esempio, quelli connessi alla dinamica delle pensioni, all'istruzione, alla sanità. Inoltre, gli studenti potranno conoscere gli obiettivi e i principali strumenti di economia pubblica e comprendere il contesto teorico nel quale vengono analizzate le interazioni tra le

	<p>decisioni di economia pubblica e il sistema economico e sociale.</p> <p>Competenze trasversali: le nozioni, i concetti e i modelli appresi durante il corso consentiranno agli studenti di comprendere l'analisi teorica dei processi decisionali e dell'azione dei decisori pubblici, con riferimento alle politiche pubbliche in generale e alle politiche sul welfare in particolare. Le conoscenze apprese permetteranno agli studenti di identificare e di valutare le conseguenze sociali delle politiche pubbliche, nazionali e europee, in termini di impatto sulle scelte occupazionali, di allocazione del tempo libero, di pensionamento, nonché sul benessere individuale e collettivo. Ad esempio, gli studenti saranno in grado di valutare l'impatto di politiche redistributive sui livelli di diseguaglianza di una popolazione, sulla base degli indicatori più comunemente utilizzati per misurare i due fenomeni.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'economia pubblica: analisi positiva e analisi normativa
	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti microeconomici dell'incidenza delle imposte
	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tipologie di imposta
	<ul style="list-style-type: none"> • Competitività e crescita economica
	<ul style="list-style-type: none"> • La Finanza pubblica: analisi alla luce delle recenti riforme italiane ed europee
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Informatica
CFU	6
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire solide basi relative al trattamento automatico dell'informazione e all'utilizzo del calcolatore per l'organizzazione, la gestione, l'elaborazione e l'analisi dei dati in ambito aziendale ed economico.</p>
	<p>Competenze specifiche: Comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei fogli di calcolo, dei sistemi di gestione di basi di dati relazionali e degli strumenti di On-Line Analytical Processing (OLAP). Capacità di utilizzare fogli di calcolo per l'organizzazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Capacità di progettare, implementare ed interrogare basi di dati relazionali. Capacità di utilizzare strumenti OLAP per l'organizzazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Competenze trasversali: abilità nella comprensione di scenari, problematiche, tecniche e strumenti di interrogazione e analisi di dati in ambito economico e gestionale; abilità nella collaborazione in gruppi e nella condivisione e presentazione del lavoro svolto; autonomia nella ricerca di fonti, anche su siti internazionali, utili alla risoluzione di problemi di analisi dei dati.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli di calcolo: organizzazione dei dati, funzioni e rappresentazioni grafiche; soluzione di problemi analisi dei dati in ambito economico e gestionale
	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di basi di dati: introduzione ai relational database management systems (RDBMS)
	<ul style="list-style-type: none"> • Modello logico relazionale. Progettazione di basi di dati relazionali: analisi dei requisiti, progettazione concettuale, progettazione logica e realizzazione su RDBMS. Interrogazione di basi di dati relazionali
	<ul style="list-style-type: none"> • On-Line Analytical Processing (OLAP). Organizzazione dati e utilizzo degli strumenti OLAP per la risoluzione di problemi e l'analisi dei dati in ambito economico e gestionale

<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo degli strumenti OLAP per la Big Data analytics 	
<ul style="list-style-type: none"> Il social media management 	
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Laboratorio di lingua inglese
CFU	3
Obiettivi formativi	<p>Il percorso formativo mira all'apprendimento di <i>Basic Academic Language Skills</i> nella lingua inglese, proposto all'interno del programma OLA (Offerta Linguistica d'Ateneo). Le esercitazioni si baseranno su attività linguistiche mirate allo sviluppo delle seguenti abilità: produzione e interazione orale (dare informazioni personali e rispondere a domande riguardanti abitudini di studio, di vita quotidiana, di lavoro e di progetti futuri; interagire esprimendo opinioni e preferenze, descrivendo esperienze e abitudini, analizzare grafici); ascolto (capire messaggi brevi, prendere appunti, identificare i punti salienti del discorso); Lettura (comprendere avvisi e segnaletica; capire i messaggi principali di un testo; identificare informazioni specifiche e parole chiave); scrittura (scrivere brevi e-mail o testi brevi che descrivano le attività di studio e accademiche svolte, prendere appunti in forma sintetica).</p>
	<p>Competenze specifiche:</p> <p>alla fine del corso gli studenti avranno acquisito un livello di competenza linguistica pari al B1 del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).</p> <p>Gli studenti sapranno affrontare, comprendere e interpretare, nella globalità dei contenuti, testi in lingua inglese, sia scritti che orali. Essi, inoltre, saranno stati avviati a progettare, mettere in atto e valutare percorsi di auto-apprendimento finalizzati a sviluppare la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di espressioni di uso quotidiano in lingua inglese.</p> <p>Competenze trasversali:</p> <p>gli studenti saranno stati avviati all'autonomia di valutazione delle competenze linguistiche acquisite e avranno sviluppato capacità di studio in autonomia che permetterà loro di consolidare strategie di studio e problem solving.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> Functions: greeting people; introducing people; giving/asking for personal information; giving/asking for information regarding one's studies; describing daily routines; talking about likes and dislikes; talking about current activities; talking about past experiences; talking about future plans; describing job responsibilities; expressing opinions; describing and comparing cities, universities, courses
	<ul style="list-style-type: none"> Academic Skills: using a monolingual dictionary; understanding graphs; describing trends
	<ul style="list-style-type: none"> Listening and speaking skills: understanding the communication which occurs in class, participating in simple but accurate interactive acts; reading skills: finding and understanding the main idea of a text, finding specific information, inferring, guessing vocabulary from context
	<ul style="list-style-type: none"> Writing skills, taking notes, writing emails on academic issues (e.g., courses, study abroad, further study, organizing studies).
	<ul style="list-style-type: none"> Language Focus
Propedeuticità	Nessuna

Lingua insegnamento	Italiano/inglese
Tipo valutazione	giudizio

Insegnamento	Lingua inglese
CFU	6
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è dare l'opportunità a studenti e studentesse di potenziare abilità linguistico-accademiche nel settore specialistico del corso di studio, integrato alle abilità già acquisite nel <i>Laboratorio di lingua inglese</i> . Nell'ambito del corso saranno sviluppate le quattro abilità di produzione scritta, comprensione di testi scritti nel settore specialistico, comprensione orale e produzione orale (interazione e produzione) in relazione ad ambiti lavorativi del settore economico.
	<p>Competenze specifiche</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito un livello di competenza linguistica pari al B2 del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).</p> <p>L'obiettivo, in particolare, sarà di sviluppare e potenziare abilità accademiche specialistiche, in particolare, essere in grado di: comprendere testi a carattere economico; analizzare il messaggio principale di un testo e individuare informazioni specifiche; capire le relazioni fra le diverse parti di un testo; sviluppare lessico specialistico. Lo studente sarà stimolato a presentare in lingua i contenuti principali di un testo specialistico; esprimere la propria opinione circa un argomento; gestire i turni in un dibattito; evidenziare e riassumere le idee principali di una lezione/ seminario/ argomento.</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>Lo studente/ssa saprà: sviluppare la propria abilità di auto-valutazione delle competenze linguistiche; affrontare argomenti in modo autonomo e rielaborarli in base al contesto in cui si trovano; orientarsi con autonomia nel problem solving e nell'analisi testuale.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di tecniche e strategie di lettura necessarie per comprendere testi specialistici e cogliere informazioni specifiche relative ad essi • Presentazione di metodologie e applicazione di modalità per un corretto note-taking, un'appropriata elaborazione di email su tematiche economiche, stesura di un CV. • Lettura e ascolto di testi specialistici in lingua inglese al fine di far sviluppare la comprensione di una varietà di messaggi, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. • Capacità di strutturare e moderare discussioni in aula tra studenti e tra studenti e docente basate su tematiche di carattere economico.
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano/inglese
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Macroeconomia
Propedeuticità	nessuna
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per l'analisi e la comprensione dei principali fenomeni macroeconomici, prendendo in esame l'equilibrio e il funzionamento dei mercati reali e finanziari, l'occupazione, l'inflazione, la crescita economica, gli effetti dell'apertura internazionale.
	Competenze specifiche:

	il corso mira a fornire una conoscenza di base della teoria macroeconomica. Conoscenze trasversali: il corso fornisce il framework teorico necessario all'apprendimento complessivo di base della disciplina delle scienze economiche
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Mercato dei beni, mercati finanziari, modello IS-LM • Mercato del lavoro, curva di Phillips, modello IS-LM-PC • Il lungo periodo: la crescita economica • L'economia aperta • Disavanzo di bilancio e rapporto debito/PIL
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Matematica finanziaria
CFU	6
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è illustrare i principi e le tecniche basilari del calcolo finanziario; la formalizzazione dei contratti finanziari più semplici; l'interpretazione del funzionamento del mercato dei capitali
	<p>Competenze specifiche: determinare il prezzo equo di contratti finanziari, redigere piani di ammortamento, modalità di accumulo di un capitale, criteri di scelta tra operazioni finanziarie alternative. Costruire una struttura per scadenza dei tassi di interesse e strategie di arbitraggio in mercati obbligazionari. Fornire strumenti elementari per la gestione di attività e passività finanziarie; alla fine del corso gli studenti saranno in grado di spiegare concetti di base quali il valore temporale del denaro e come usare tale principio nel momento in cui è necessario effettuare delle decisioni in ambito finanziario.</p> <p>Competenze trasversali: le conoscenze acquisite nell'ambito del corso danno allo studente la possibilità di approfondire la comprensione dei mercati finanziari e di strumenti finanziari più complessi.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Grandezze fondamentali della matematica finanziaria • Valore di una operazione finanziaria • Rendite e piani di ammortamento; Il tasso interno di rendimento • Indici temporali e di variabilità • Tassi a termine ed interrelazione con tassi a pronti
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Metodi matematici per l'economia
CFU	9
Obiettivi formativi/contenuti	Il corso fornisce gli strumenti di base del calcolo differenziale ed integrale e dell'algebra lineare propedeutici all'apprendimento di materie professionali, quali la

	matematica finanziaria, la statistica e le materie economiche-aziendali e indispensabili per valutare fenomeni economici-aziendali sotto l'aspetto quantitativo
	<p>Competenze specifiche: il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti matematici di base del calcolo differenziale ed integrale e dell'algebra lineare utili per gli studi in ambito economico, statistico e finanziario e per lo sviluppo del ragionamento in senso critico. Al completamento del corso, gli studenti sono in grado di applicare tali strumenti alla risoluzione di semplici problemi teorici e pratici.</p> <p>Competenze trasversali: capacità di formulare ed interpretare i più comuni modelli matematici utilizzati in economia e finanza e valutare i fenomeni economico-aziendali sotto l'aspetto quantitativo.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di teoria degli insiemi
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale. Limiti di funzioni reali di variabile reale
	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e teoremi per funzioni continue
	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata e principali teoremi sul calcolo differenziale
	<ul style="list-style-type: none"> • Successioni numeriche e serie numeriche. Primitive (antiderivate)
	<ul style="list-style-type: none"> • Vettori, matrici e operazioni fra matrici
	<ul style="list-style-type: none"> • Determinante e rango di una matrice. Matrice inversa
	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di equazioni lineari
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Microeconomia
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso affronta i temi relativi al comportamento individuale degli agenti economici (consumatori e imprese) e all'analisi dei mercati concorrenziali e non concorrenziali
	<p>Competenze specifiche: il corso si propone di fornire le conoscenze di base per l'analisi dei problemi di scelta del consumatore e dell'impresa e per lo studio delle forme di mercato.</p> <p>Competenze trasversali: lo svolgimento del programma attraverso lezioni teoriche, discussione di casi concreti e esercitazioni è finalizzato a far comprendere agli studenti le principali problematiche che caratterizzano le scelte degli agenti economici, il funzionamento dei mercati, l'intervento dello Stato nell'economia; sviluppo delle abilità di problem solving e lavoro in team.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria del consumatore
	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della produzione
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia e costi di produzione
	<ul style="list-style-type: none"> • La massimizzazione del profitto e il modello concorrenziale
	<ul style="list-style-type: none"> • Potere di mercato: monopolio
	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione di prezzo di primo, secondo e terzo grado
	<ul style="list-style-type: none"> • Concorrenza monopolistica e differenziazione dei prodotti
	<ul style="list-style-type: none"> • Oligopolio e comportamento strategico: modelli di Cournot, Bertrand e Stackelberg. Modello di Bertrand con prodotti differenziati. Interazione strategica ed equilibrio di Nash

Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Modelli assicurativi
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli elementi teorici fondamentali di calcolo da impiegare nella gestione tecnica e patrimoniale delle imprese di assicurazione, con particolare riferimento alla definizione dei premi e alla definizione delle riserve tecniche e matematiche nelle assicurazioni sulla vita e contro i danni.</p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base sulla struttura del bilancio delle imprese di assicurazione e sulla gestione tecnica dei rischi. - Determinazione dei premi e delle riserve matematiche nelle principali forme di assicurazione sulla vita. - Competenze di base per il calcolo del premio nelle assicurazioni contro i danni. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità critiche e di giudizio conseguite attraverso l'analisi dei problemi reali che vengono proposti durante il corso, evidenziando capacità di "problem solving". Le conoscenze acquisite nell'ambito del corso danno allo studente la possibilità di approfondire la comprensione dei mercati e dei prodotti assicurativi.
Programma in breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Assicurazioni vita, danni e salute • Gestione tecnica e patrimoniale delle imprese di assicurazione • Calcolo e gestione di premi e riserve tecniche per assicurazioni sulla durata di vita • Cenni sulle assicurazioni vita per collettività • Calcolo e gestione del premio e delle riserve tecniche (cenni) per assicurazioni contro i danni 	
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Insurance Models
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>The aim of the course is to provide students with the fundamental theoretical tools of calculation to be used in the technical and financial management of insurance companies, with particular focus on the determination of premiums and the calculation of technical and mathematical reserves in non-life and life insurance.</p> <p>Specific skills:</p> <p>Basic skills in premium calculation for non-life insurance; Basic skills in the technical management of premiums and in the determination of technical provisions for non-life insurance; Skills in the calculation of premiums and mathematical reserves for the main types of life insurance.</p> <p>Soft skills:</p> <p>Critical thinking and judgment skills developed through the analysis of real-world problems presented during the course, highlighting problem-solving abilities. The</p>

	knowledge acquired in this course allows students to deepen their understanding of insurance markets and products. -
Programma in breve	<ul style="list-style-type: none"> • Theory of financial decision-making under uncertainty • Premium calculation in non-life insurance • Technical management of premiums and determination of technical reserves in non-life insurance • Claims reserve calculation • Calculation of premiums and technical reserves in life insurance
Propedeuticità	None
Lingua insegnamento	English
Tipo valutazione	The final grade expressed in thirtieths

Insegnamento	Modelli finanziari
CFU	6
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il corso fornisce i concetti base del calcolo della probabilità in relazione a problemi finanziari. Verrà utilizzato il classico modello binomiale per descrivere nel tempo l'evoluzione del prezzo di un titolo rischioso; si otterrà il modello di Black e Scholes come limite del modello binomiale.</p> <p>Competenze specifiche: costruzione di modelli probabilistici per la valutazione e gestione di strumenti finanziari caratterizzati da rischio d'investimento. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie all'uso degli strumenti probabilistici basilari per la progettazione e gestione dei modelli più diffusi in ambito finanziario in condizioni di rischio.</p> <p>Competenze trasversali: - analisi critica di strumenti del calcolo delle probabilità impiegati nella trattazione di operazioni finanziarie aleatorie e sviluppo di capacità utili ad affrontare e risolvere problemi in tale ambito.</p>
Programma in breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzioni di probabilità discrete e continue in ambito finanziario ed assicurativo. • Teoremi limite e convergenza di variabili aleatorie. • Valutazione di opzioni call e put, europee ed americane. • Misura di probabilità risk-neutral e portafogli replicanti. • Il modello binomiale, formula di Black e Scholes, metodo Monte-Carlo.
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Politica Economica
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire conoscenze relative alle principali ragioni dell'intervento pubblico in economia ponendo attenzione ai fallimenti di mercato (micro e macro) e alle possibili opzioni di politica economica che determinano l'eliminazione delle distorsioni

	<p>Competenze specifiche: conoscenza dei modelli fondamentali della politica economica, con particolare riferimento ai loro aspetti microeconomici e macroeconomici; comprensione delle principali problematiche connesse alle decisioni (di politica tributaria, monetaria, di bilancio, ecc.) delle autorità di politica economica. Verranno forniti gli strumenti per comprendere e analizzare alcuni tra i principali problemi sociali contemporanei, quali, ad esempio, quelli connessi alla dinamica del potere d'acquisto delle famiglie, alla distribuzione delle risorse, povertà, diseguaglianza, disoccupazione, fondi comunitari e politiche europee. Inoltre, gli studenti dovranno conoscere gli obiettivi e i principali strumenti di politica economica e comprendere il contesto teorico nel quale vengono analizzate le interazioni tra le decisioni di politica economica e il sistema economico e sociale.</p> <p>Competenze trasversali: Le nozioni, i concetti e i modelli appresi durante il corso consentiranno agli studenti di comprendere l'analisi teorica dei processi decisionali e dell'azione dei decisori pubblici, con riferimento alle politiche economiche in generale e alle politiche sul welfare e sull'Unione Europea in particolare. Le conoscenze apprese permetteranno agli studenti di identificare e di valutare le conseguenze sociali delle politiche economiche, nazionali e europee, in termini di impatto sulle scelte occupazionali, di allocazione del tempo libero, di pensionamento, nonché sul benessere individuale e collettivo. Ad esempio, gli studenti saranno in grado di valutare l'impatto di politiche redistributive sui livelli di povertà e diseguaglianza di una popolazione, sulla base degli indicatori più comunemente utilizzati per misurare i due fenomeni. Gli studenti saranno poi in grado di valutare le potenzialità delle politiche di coesione dell'Unione Europea e di individuarne elementi di forza e di criticità.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione delle preferenze sociali: economia del benessere e costruzione dell'ordinamento sociale
	<ul style="list-style-type: none"> • Il criterio Paretiano e la "Nuova economia del benessere"
	<ul style="list-style-type: none"> • "Teorie della giustizia", funzione del benessere ed ottimo sociale. L'utilitarismo di Pigou. Criteri di giustizia non welfaristi
	<ul style="list-style-type: none"> • Preferenze sociali e istituzioni: i due teoremi fondamentali dell'economia del benessere
	<ul style="list-style-type: none"> • I fallimenti del mercato
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi macroeconomici, la politica monetaria, la politica fiscale
	<ul style="list-style-type: none"> • La politica dei redditi e dei prezzi
	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche macroeconomiche in un sistema aperto; le istituzioni pubbliche internazionali; l'Unione Europea
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Ragioneria generale e applicata
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze relative alle modalità di rilevazione dei fatti di gestione in contabilità generale, applicando il metodo della partita doppia, e di analizzare la disciplina civilistica in materia di bilancio di esercizio.
	<p>Competenze specifiche: al termine del corso gli studenti che avranno utilmente frequentato il corso saranno in grado di effettuare le rilevazioni in contabilità generale relativamente alle operazioni di apertura, costituzione, gestione, assestamento, chiusura e riapertura; conoscere i principi contabili e di redazione del bilancio di esercizio; effettuare tecnicamente le</p>

	<p>valutazioni delle principali poste di bilancio secondo la norma civilistica; redigere il bilancio di esercizio secondo la disciplina civilistica e i principi contabili nazionali.</p> <p>Competenze trasversali: al termine del corso, gli studenti saranno in grado di interpretarne le manifestazioni economiche e finanziarie nonché di effettuare rilevazioni contabili con l'uso del metodo della partita doppia, di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare il bilancio di esercizi; usare in maniera appropriata il linguaggio economico-aziendale appreso e saranno in grado di comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità generale • Le rilevazioni contabili di esercizio • Dalla rilevazione delle operazioni di gestione al bilancio di esercizio • La chiusura e la riapertura dei conti • Il bilancio d'esercizio • La normativa civile e fiscale in tema di valutazione di bilancio • La valutazione di bilancio • La relazione sulla gestione
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Responsabilità sociale d'impresa
CFU	6
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di concentrarsi sulla sostenibilità aziendale e sulla nozione di responsabilità sociale d'impresa, con un focus particolare sulla comunicazione esterna delle tematiche ambientali e sociali, anche alla luce del recepimento della Direttiva 95 del 2014 (la cosiddetta Non-Financial Reporting Directive, NFRD), poi sostituita dalla Direttiva entrata in vigore il 5 gennaio 2023 (nota come Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD), che obbliga un numero crescente di imprese a pubblicare e rendere disponibili ai propri stakeholder le informazioni non finanziarie relative all'azienda. Al termine del corso, lo studente acquisirà competenze specifiche in materia di sostenibilità d'impresa e rendicontazione sostenibile sia sotto il profilo teorico che operativo.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione di azienda sostenibile e di responsabilità sociale d'impresa (corporate social responsibility CSR) • Il quadro evolutivo del concetto di sostenibilità aziendale (dalla nozione di CSR a quello di sostenibilità e di sviluppo sostenibile, con un focus sui sustainable development goals- SDGs e le tematiche ESG – Environmental, Social and Governance) • Il percorso dalla rendicontazione non finanziaria volontaria tramite strumenti quali i bilanci sociali e ambientali, di sostenibilità, del capitale intellettuale ed integrati fino ad arrivare al bilancio obbligatorio di sostenibilità per come definito dalla NFRD e dalla CSRD • La rendicontazione delle informazioni di natura non finanziaria per come definito dalla NFRD prima e dalla CSRD poi, in termini di principi guida (in primis il principio di materialità), standard di rendicontazione (nel passaggio dagli standard di rendicontazione volontaria della Global Reporting Initiative – GRI agli European Sustainability Reporting Standards -ESRS, standard che delineano i requisiti di rendicontazione della CSRD), l'ambito di applicazione della Direttiva, il ruolo degli stakeholder
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano

Tipo valutazione	Voto
------------------	------

Insegnamento	Statistica
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire gli strumenti della statistica di base per la raccolta e l'analisi dei dati che descrivono fenomeni di interesse in tutti gli ambiti applicativi.
	Competenze specifiche: gli studenti acquisiranno le competenze per la descrizione quantitativa dei fenomeni e delle loro relazioni attraverso l'ausilio di tabelle, grafici e indici sintetici. Competenze trasversali: gli studenti saranno in grado di effettuare un'analisi esplorativa ed applicare le principali tecniche di elaborazione statistica a dati relativi a fenomeni economici, sociali e finanziari.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Statistica - Concetti elementari • Distribuzioni statistiche e Distribuzioni di frequenze • Media aritmetica ed altre medie analitiche • Mediana e quartili • Analisi delle serie temporali - Media geometrica • Indici di variabilità - Concentrazione • Distribuzioni doppie • Correlazione e Regressione
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Statistica ed elementi di inferenza
CFU	6
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e le tecniche necessarie dell'Inferenza Statistica parametrica. Nell'ambito dell'approccio classico all'inferenza vengono presentati il problema della stima, la costruzione di intervalli di confidenza e dei test d'ipotesi con un approccio principalmente applicativo al fine di presentare, nell'ultima parte del programma, il problema della specificazione, della stima e della validazione di un modello di regressione lineare.
	Competenze Specifiche: Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere capaci di: comprendere ed utilizzare l'inferenza statistica per trattare problemi reali, determinare intervalli di confidenza e costruire test d'ipotesi. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere capaci di specificare, stimare e valutare un modello di regressione lineare. Competenze Trasversali: Le tecniche discusse in questo corso sono rilevanti per lo sviluppo e l'analisi di modelli statistici/econometrici utilizzati in diversi ambiti delle scienze applicate
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Calcolo delle Probabilità • Le variabili casuali; in particolare, la variabile casuale Normale

<ul style="list-style-type: none"> • La stima puntuale e le principali proprietà degli stimatori 	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di intervalli di confidenza e test d'ipotesi 	
<ul style="list-style-type: none"> • La regressione lineare 	
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Storia economica
CFU	9
Obiettivi formativi	Il corso introduce alla storia generale delle attività economiche e alla ricostruzione delle modalità storiche della crescita economica
	<p>Competenze specifiche: al termine del corso gli studenti avranno maturato una conoscenza di dettaglio delle dinamiche e dei processi diacronici riguardanti la sfera economica globale dalla Rivoluzione Neolitica sino ai più recenti sviluppi.</p> <p>Competenze trasversali: le competenze specifiche acquisite durante il corso aiuteranno a collocare in una prospettiva storica le nozioni teoriche acquisite nello studio delle materie economiche sociologiche e statistiche e di meglio contestualizzarle all'interno dei concreti processi di sviluppo della vita sociale ed economica globale.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione neolitica alle economie-mondo nell'epoca delle società agrarie • La rivoluzione industriale • La seconda rivoluzione industriale • La grande crisi 1873-1896 e l'età dell'imperialismo • La grande guerra 1914-18. Caratteri e conseguenze • Gli anni venti e la crisi economica del 1929 negli Stati Uniti • La seconda guerra mondiale • Modificazioni strutturali dell'economia nell'ultimo secolo
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

Insegnamento	Tecnica e gestione degli investimenti
CFU	6
Obiettivi formativi	Il corso si propone di sviluppare nello studente la capacità di risolvere problemi decisionali connessi alla valutazione e alla gestione degli investimenti.
	<p>Competenze specifiche: conoscenze teoriche sulla creazione di valore economico e finanziario d'impresa; analisi critica di modelli di valutazione e gestione degli investimenti; analisi del rischio connesso agli investimenti; decisioni strategiche e funzionali circa le scelte tra più investimenti; misurazione dei risultati delle scelte di investimento e finanziamento; valutazione di un piano d'impresa.</p> <p>Competenze trasversali: studio di casi aziendali; redazione di report; analisi critica delle decisioni aziendali; comunicazione di risultati d'impresa.</p>
Programma breve	

<ul style="list-style-type: none"> • Capital budgeting; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Decisioni di investimento; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio e rendimento; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Capital budgeting in condizioni di certezza ed incertezza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi avanzati per la valutazione degli investimenti sotto razionamento del capitale. 	
Propedeuticità	Nessuna
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo valutazione	Voto

MATRICE DI TUNING CdS in ECONOMIA (classe L-33)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)	Attività formative																												
	Metodi Matematici per l'Economia	Microeconomia	Statistica	Economia Aziendale	Storia Economica	Laboratorio di Lingua Inglese	Lingua Inglese	Macroeconomia	Economia Industriale	Economia delle risorse umane	Economia dell'ambiente e risorse agricole	Economia e gestione delle imprese	Diritto Pubblico	Diritto Privato	Statistica ed elementi di inferenza	Matematica finanziaria	Modelli finanziari	Informatica	Politica Economica	Economia Pubblica	Diritto Commerciale	Tecnica e gestione degli investimenti	Ragioneria generale e applicata	Analisi dei dati temporali e spaziali	Modelli assicurativi	Diritto amministrativo	Responsabilità sociale d'impresa		
	1 ANNO								2 ANNO								3 ANNO												
Conoscenza e comprensione																													
Area 1																													
<i>Economia</i>	X			X				X	X	X	X									X	X								
Area 2																													
<i>Area Aziendale e Gestionale</i>				X								X				X		X					X	X				X	
Area 3																													
<i>Competenze Giuridiche</i>													X	X							X						X		
Area 4																													
<i>Formazione di Base</i>	X	X				X	X																						
Area 5																													
<i>Metodi quantitativi</i>															X		X								X	X			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione																													
Area 1																													
<i>Economia</i>	X			X				X	X	X	X									X	X								
Area 2																													
<i>Area Aziendale e Gestionale</i>				X								X				X		X					X	X				X	
Area 3																													
<i>Competenze Giuridiche</i>													X	X							X						X		
Area 4																													
<i>Formazione di Base</i>	X	X				X	X																						
Area 5																													
<i>Metodi quantitativi</i>															X		X								X	X			
Autonomia di giudizio																													

